

LA FLORA DELLE BALZE

Introduzione

Percorrendo i sentieri che attraversano il territorio, si rimane affascinati non solo dai paesaggi suggestivi, dalle Pievi romaniche, dai castelli e borghi medievali, dalle case coloniche, ma anche dalla diversità di vegetazione che arricchisce questi rilievi. Abbiamo detto che le pareti alternano o incrociano strati di sabbie e strati di ghiaie. Le sabbie spesso formano delle piccole terrazze dai bordi ripidi e scoscesi che segnano uno stacco netto con le argille sottostanti ben riconoscibili per il cambio vegetazionale, infatti sulle argille crescono piante erbacee, sulle sabbie arbusti e alberi.

I caratteri vegetazionali

Caratteristiche delle cime sono esemplari di lecci molto sviluppati a cui si associano molti arbusti sempreverdi termofili come l'Erica (*Erica arborea*), la Fillirea (*Phillyrea latifolia*), il Viburno (*Viburnum tinus*), il Lentisco (*Pistacia lentiscus*) e il Cisto (*Cistus creticus*); inoltre troviamo numerose liane come lo Stracciabraghe (*Smilax aspera*), il Caprifoglio (*Lonicera caprifolium*), la Vitalba (*Clematis vitalba*).

Nelle zone mesofile troviamo la Roverella, l'Orniello (*Fraxinus ornus*) fiorisce in maggio con infiorescenze bianco-giallastre molto profumate, il Cerro, il Sorbo domestico (*Sorbus domestica*), il Ciavardello (*Sorbus torminalis*) ed il Biancospino (*Crataegus monogyna*). La presenza di numerose caducifoglie è da ricondurre a condizioni climatiche invernali piuttosto rigide, mentre quella, talvolta, con alto grado di copertura di edera (*Hedera helix*) testimonia una fertilità elevata dei suoli e una maggiore maturità.

Talvolta si trova una specie più mesofila come il Carpino nero (*Ostrya carpinifolia*). Nei querceti dove predomina la Roverella troviamo la presenza di altre specie xerofile e basofile come: l'Acero (*Acer campestre*) albero alto fino a 15 metri con corteccia rugosa e screpolata di colore bruno, legato alla tradizione toscana, in quanto usato come sostegno per le viti, l'Asparago selvatico (*Asparagus tenuifolius*) il Corniolo (*Cornus mas*), il Ginepro (*Juniperus communis*), il Ligustro (*Ligustrum vulgare*) il Ciclamino e l'Elleboro. Ai margini dei boschi termofili troviamo il Cisto villosa (*Cistus villosus*) che fiorisce in maggio-giugno con vistosi fiori rosei e il Cisto femmina (*Cistus salvifolius*) che fa invece fiori bianchi. Caratteristiche sono in tarda primavera le fioriture della Ginestra (*Cytisus scoparius* e *Spartium junceum*) che tingono di una forte tonalità di giallo le pareti e le basi delle Balze.

Nelle zone più fredde esposte a nord e nelle vallecicole strette dove il sole arriva solo in estate troviamo la farnia, il Frassino maggiore, il Carpino bianco e il Nocciolo.

Quasi ovunque troviamo il Rovo (*Rubus ulmifolius*), la Rosa selvatica (*Rosa canina*) e il Pruno selvatico (*Prunus spinosa*). Da segnalare il bosco di lecci e di agrifoglio arboreo (*Ilex aquifolium*) della fattoria di Poggitazzi. In alcuni prati da segnalare la presenza di orchidee selvatiche come Orchis morio e *Himantoglossum hircinum*. In prossimità dei borri troviamo: il pioppo (*Populus nigra* e *P. alba*) il salice (*Salix alba*, *S. caprea*) il nocciolo (*Corylus avellana*), l'ontano nero (*Alnus glutinosa*), il carpino bianco (*Carpinus betulus*), l'olmo (*Ulmus minor*) il sanguinello, la berretta da prete (*Euonymus europaeus*), il sambuco (*Sambucus nigra*) il luppolo. Pioppi e salici formano insieme consorzi caratteristici degli ambienti d'acqua, come i fiumi, ed hanno spesso il ruolo di piante pioniere, in quanto si riproducono e si accrescono molto facilmente. Lungo le sponde dei borri e nelle rive dei piccoli stagni e laghetti disseminati nel territorio troviamo: le lingue d'acqua (*Potamogeton natans*), il

ranuncolo d'acqua (*Ranunculus aquatilis*) l'Erba vescica (*Utricularia vulgaris*) con foglie piumose e fiori gialli, la canna palustre (*Phragmites communis*) con spighe piumose, l'iris d'acqua che in primavera fa delle bellissime fioriture (*Iris pseudocorus*), la tifa a foglie larghe (*Thifa latifolia*) e a foglie strette (*T. Angustifolia*) dalle spighe brune cilindriche e compatte, lo scirpo palustre (*Schoenoplectus lacustris*) col fusto eretto e cilindrico, il miriofillo (*Myriophyllum verticillatum*). Nelle immediate vicinanze dell'acqua troviamo l'equiseto (*Equisetum arvensis*) pianta arcaica con le foglie strette disposte a verticillo ricca di silice. Ricordiamo che la vegetazione acquatica aiuta a rinsaldare le rive, è utile come rifugio ai pesci, agli insetti su cui spesso depongono le uova, agli anfibi, ai crostacei ecc. Costituisce quindi sia cibo che rifugio di protezione per adulti e uova.

Elenco alberi spontanei delle Balze

Famiglia Salicaceae

Salice bianco	<i>Salix alba</i>
Salice	<i>S. Caprea</i>
Pioppo nero	<i>Populus nigra</i>
Pioppo bianco	<i>P.alba</i>

Fam. Betulaceae

Nocciolo	<i>Corylus avellana</i>
Ontano nero	<i>Alnus glutinosa</i>

Famiglia Corylaceae

Carpino bianco	<i>Carpinus betulus</i>
Carpino nero	<i>Ostrya carpinifolia</i>

Famiglia Ulmaceae

Olmo campestre	<i>Ulmus minor</i>
----------------	--------------------

Famiglia Fagaceae

Castagno	<i>Castanea sativa</i>
Cerro	<i>Quercus cerris</i>
Leccio	<i>Q. Ilex</i>
Roverella	<i>Q. Pubescens</i>
Farnia	<i>Q. robur</i>

Famiglia Rosaceae

Sorbo	<i>Sorbus domestica</i>
Ciavardello	<i>S.torminalis</i>
Ciliegio	<i>Prunus avium</i>
Famiglia	<i>Oleaceae</i>
Orniello	<i>Fraxinus ornus</i>

Famiglia Aceraceae

Acer campestre	<i>Acer campestre</i>
----------------	-----------------------

Elenco Arbusti spontanei delle Balze

Fam. Cupressaceae

Ginepro comune *Juniperus communis*

Fam. Aquifoliaceae

Agrifoglio *Ilex aquifolium*

Fam. Rosaceae

Rovo *Rubus ulmifolius*
Biancospino *Crataegus monogyna*
Pruno selvatico *Prunus spinosa*
Melo selvatico *Malus sylvestris*
Rosa selvatica *Rosa canina*

Fam. Ranunculaceae

Vitalba *Clematis vitalba*

Fam. Fabaceae

Ginestra *Spartium junceum*
Ginestra dei carbonai *Cytisus scoparius*

Fam. Cistaceae

Cisto *Cistus creticus*
Cisto femmina *Cistus salvifolius*

Fam. Celastraceae

Beretta del prete *Euonymus europaeus*

Fam. Ericaceae

Scopo femmina *Erica scoparia*
Scopo maschio *Erica arborea*

Fam. Cornaceae

Corniolo *Cornus mas*
Sanguinello *Cornus sanguinea*

Fam. Oleaceae

Fillirea *Phillyrea angustifolia*
Ligustro *Ligustrum vulgare*

Fam. Caprifoliaceae

Sambuco *Sambucus nigra*
Viburno *Viburnus tinus*
Caprifoglio *Lonicera caprifolium*

Fam. Anacardiaceae

Lentisco *Pistacia lentiscus*

Note

Queste tipologie vegetazionali rivestono una discreta importanza ed hanno nell'insieme un valore naturalistico, ecologico e paesaggistico che completano le altre emergenze, inoltre ospitano una discreta fauna selvatica. Sarebbe interessante approfondire la conoscenza botanica e fitosociologica delle Balze per dare indicazioni precise sulla salvaguardia delle formazioni più interessanti e per una oculata gestione delle risorse naturali.